

COMUNE DI MAZZIN
PROVINCIA DI TRENTO

COMUN DE MAZIN
PROVINZIA DE TRENT

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13
VERBAL DE DELIBERAZION N. 13
Del Consiglio Comunale
del Consei de Comun

Oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18
agosto 2000, n. 267 – controllo della
salvaguardia degli equilibri di bilancio

se trata: ---

L'anno 2017, addì 04 del mese di agosto alle
ore 19.30, nella sala riunioni, a seguito di
regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è
convocato il Consiglio Comunale.

L'an 2017, ai 04 del meis de aost da les set e mesa
da sera , te sala de la adunanzes, dò aer manà fora
avis regolèr descheche perveit la lege, se bina adum 1
Consei de Comun.

Presenti i signori

Tol pèrt i Segnores

Dallago Nicoletta
Castelnuovo Fausto
De Paoli Vittorio
Bernard Rinaldo
Deluca Carlo
Detomas Daniela
Tommasello Elisa
Bozzetta Nives ved. Cassan
Liberatore Elio
Spinel Mariaemanuela in Caola
Talmon Emilio
Liberatore Sergio

Assenti

No tol pèrt i Segnores

Gius.	Ing.
X	

Assiste il Segretario Comunale dott. Graziano Sensato.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Dallago Nicoletta nella sua qualità di Sindaco,
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Tol pèrt e verbalisea l Secretèr de Comun dott. Graziano Sensato.

*Zertà che l numer de chi che tol pèrt è legal, la signora Dallago Nicoletta desche Ambolt tol sù la
funzion de president e declarea che la sentèda la è orida per fèr fora l'argoment dit de sora*

Deliberazione del Consiglio n. 13 del 04.08.2017

Pubblicata all'albo il 08.08.2017

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 –controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione n. 3 del 23.03.2017 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2017–2019 e il Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

Vista la deliberazione n. 28 del 20.04.2017 con la quale la Giunta Comunale ha approvato atto di indirizzo per la gestione di alcuni capitoli del bilancio;

Ritenuto pertanto necessario procedere con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 44.595,10 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 134.000,00;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Preso atto che a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 27.07.2017, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4.01.1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15.12.2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 7 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Spinelli Mariaemanuela e Liberatore Elio) e n. 2 astenuti (Talmon Emilio e Liberatore Sergio), espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti,

d e l i b e r a

1. **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
 - prospetto equilibri di bilancio;
 - prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - quale generale riassuntivo al fine della verifica degli equilibri di cassa.
2. **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
3. **DI PRENDERE ATTO** che, a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio;
4. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Talmon Emilio, Liberatore Sergio), contrari n. 2 (Spinelli Mariaemanuela e Liberatore Elio) espressi per alzata di mano dagli 11 consiglieri presenti e votanti, come accertato dagli scrutatori

DELIBERA

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.05 n.3/L.
6. **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- a. opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- b. ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- c. ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199

*Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.
Let jù, chest verbal vegn aproà e sotscrit.*

il Presidente/l President
F.to Dallago Nicoletta

Il Segretario Comunale/*L Secretèr de Comun*
F.to dott. Graziano Sensato

Relazione di Pubblicazione
Relazion de publicazion

Su conforme attestazione del messo comunale, certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito www.albotelematico.tn.it il giorno 08.08.2017 per rimanervi esposto per dieci giorni consecutivi.

Do declarazion del Sutè, zertifice gè sotscrit Secretèr de Comun che copia de chest verbal vegn metuda fora te l'albo de Comun ai 08.08.2017 e publichèda tel sit www.albotelematico.tn.it olache la restarà tachèda fora10 dis alalongia.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
ZERTIFICAT DE METUDA EN DOURA

- Deliberazione divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta, in mancanza di opposizione, ai sensi dell'art.79 comma 3 del vigente T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L.
Vegn declarà che chesta deliberazion pel vegnir metuda en doura do la publicazion, aldò del quart coma de l'art. 79 del vigent T.U.LL.RR.O.C., aproà col D.P.J.R. dai 01.02.2005, n. 3/L.
- Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.79 comma 4 del vigente T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L.
Vegn declarà che chesta deliberazion pel vegnir metuda en doura sobito, aldò del quart coma de l'art. 79 del vigent T.U.LL.RR.O.C., aproà col D.P.J.R. dai 01.02.2005, n. 3/L.

Lì 08.08.2017

Il Segretario Comunale/*L Secretèr de Comun*
F.to dott. Graziano Sensato

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Copia aldò l' originala, su chèrta per doura amministrativa.

Lì 08.08.2017



Il Segretario Comunale/*L Secretèr de Comun*
dott. Graziano Sensato





Allegato alla delibera di Consiglio

n. 13 d.d. 04.08.17

COMUNE DI MAZZIN Provincia di Trento

IL SEGRETARIO
F.to dott. Graziano Sensato

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		703.033,14			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	52.220,05	26.323,00	26.323,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.705.569,90	1.615.612,84	1.604.612,84	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.635.298,27	1.606.616,79	1.615.144,16	
<i>di cui:</i>					
- <i>fondo pluriennale vincolato</i>		26.323,00	26.323,00	26.323,00	
- <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		44.593,10	-41.485,98	-40.547,68	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		122.491,68	35.319,05	15.791,68	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		122.491,68	35.319,05	15.791,68	



COMUNE DI MAZZIN Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		350.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.559.213,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		344.514,82	162.180,95	153.208,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.376.219,59	197.500,00	169.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-122.491,68	-35.319,05	-15.791,68



COMUNE DI MAZZIN Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		122.491,68	35.319,05	15.791,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		122.491,68	35.319,05	15.791,68

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPECTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.220,05	26.323,00	26.323,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.559.213,09	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.611.433,14	26.323,00	26.323,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.010.330,00	972.830,00	961.830,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	78.415,90	58.228,84	58.228,84
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	616.824,00	584.554,00	584.554,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	344.514,82	162.180,95	153.208,32
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	350.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.608.975,27	1.580.293,79	1.588.821,16
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	26.323,00	26.323,00	26.323,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	44.595,10	41.485,98	40.547,68
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.590.703,17	1.565.130,81	1.574.596,48
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.376.219,59	197.500,00	169.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.376.219,59	197.500,00	169.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ $(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)$		44.595,10	41.485,98	40.547,68

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2017 - 2019



ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	701.033,14								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			350.000,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.611.433,14	26.323,00	26.323,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.023.113,82	1.010.330,00	972.830,00	961.830,00	Titolo 1 - Spese correnti - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.755.387,26	1.635.298,27	1.606.616,79	1.615.144,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	90.737,56	78.415,90	58.228,84	58.228,84		0,00	26.323,00	26.323,00	26.323,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	758.604,49	616.324,00	584.554,00	584.554,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.448.319,18	2.376.219,59	197.500,00	169.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.351.533,72	344.514,82	162.180,95	153.208,32	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	303.585,87	0,00	0,00	0,00	Totali spese finali.....	4.203.706,44	4.011.517,86	1.804.116,79	1.784.144,16
Totali entrate finali.....	3.527.575,16	2.050.084,72	1.777.793,79	1.757.821,16	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 3/5/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	406.000,00	406.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	406.000,00	406.000,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	674.600,00	674.500,00	424.500,00	424.500,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	679.005,76	674.500,00	424.500,00	2.182.321,16	Totali	5.284.306,44	5.092.017,86	2.228.616,79	2.208.644,16
Totali	4.612.381,22	3.130.584,72	2.202.293,79	2.208.644,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.284.306,44	5.092.017,86	2.228.616,79	2.208.644,16
Fondo di cassa finale presunto		31.307,32							